

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01340 del 04/07/2025

Proposta n. 1373 del 03/07/2025

**Oggetto:**

Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree Sisma). Ordinanza commissariale n. 122/2021. Intervento denominato "Ciclovía Monti reatini - Valle del Velino 1 stralcio". - RETTIFICA CUP C71B21004790006 relativo alla determinazione n. A02173 del 27.09.2022 - Cod. Inframob: P23.0026-0005 - CUP: C71B21005720006

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PETRANGELI MARTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree Sisma). Ordinanza commissariale n. 122/2021. Intervento denominato “*Ciclovía Monti reatini - Valle del Velino 1° stralcio*”. - RETTIFICA CUP C71B21004790006 relativo alla determinazione n. A02173 del 27.09.2022 Cod. Inframob P23.0026-0005 CUP: C71B21005720006

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO il Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree Sisma), approvato in data 14 settembre 2021 che prevede:

- all'art. 2, che *“Il CIS ha ad oggetto l’attuazione del Programma generale degli interventi per lo sviluppo socio economico nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, mediante la realizzazione degli interventi previsti negli allegati A1, A2 e A3, nei limiti delle risorse disponibili o delle ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.”*;
- all'art. 6, co 1 *“Le funzioni del Responsabile Unico del Contratto – RUC sono assicurate dall’Agenzia per la coesione territoriale”* con il compito di coordinare il processo complessivo di attuazione del CIS – aree sisma;
- all'art. 8, co 1 *“La copertura finanziaria iniziale del CIS, per i soli interventi di cui all’allegato A1, è stabilita nel limite di 100 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (2021-2027), ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, commi 191-193, della Legge di Bilancio 2021 (L 178/2020) e di 60 milioni messi a disposizione dalla contabilità del Commissario straordinario per la Ricostruzione nominato con decreto del Presidente della Repubblica pubblicato nella GURI n. 228 del 29 settembre 2016.”*;
- all'art. 8, co 5 *“Le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie alle Amministrazioni aggiudicatrici degli interventi saranno definite dall’Agenzia per la coesione territoriale in accordo con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Commissario Straordinario Ricostruzione sisma 2016 entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente Contratto.”*;

**VISTA:**

- la Delibera CIPE 3 novembre 2021, avente ad oggetto *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 – Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma (articolo 1, comma 191, legge n. 178 del 2020)”*;
- l’Ordinanza commissariale n. 122 del 31.12.2021: *“Approvazione degli interventi di cui al Contratto istituzionale di sviluppo – Area sisma del 14 settembre 2021 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure”*;
- l’allegato n. 2 dell’Ordinanza n. 122/2021, contenente gli interventi non immediatamente attivabili di rilevanza media, in cui è ricompreso l’intervento multi-comunale denominato *“Ciclovía Monti Reatini – Valle del Velino”*, il cui importo complessivo ammonta alla cifra di € 3.500.000,00;

**CONSIDERATO CHE:**

- l’intervento prevedeva la fase di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica per un lotto pari all’importo del corrispondente valore attuale del finanziamento (CIPE, Delibera 3 novembre 2021 n. 66 assegnazione risorse al CIS aree sisma, Intervento I stralcio per € 3.500.000,00), rispetto al costo complessivo stimato di € 10.000.000,00;
- con Determinazione A02173 del 27.09.2022 è stato aggiudicato il servizio tecnico relativo alla Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica dell’intervento denominato *“Realizzazione Pista Ciclabile Ciclovía Monti Reatini – Alta Valle del Velino”*. Lotto 1 all’operatore economico DI LEGINIO & MILUZZO associati, P.IVA IT00707260576, avente sede legale in Viale L. Matteucci n. 82, Rieti, che ha offerto un ribasso economico del 2,80% per un importo contrattuale di € 32.266,69, oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che per il servizio tecnico relativo alla Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento denominato "*Realizzazione Pista Ciclabile Ciclovía Monti Reatini – Alta Valle del Velino*" Lotto 1 sia nella determinazione di aggiudicazione, n. A02173 del 27.09.2022, sia negli atti di gara è stato indicato per mero errore formale il CUP C71B21004790006 invece che il CUP C71B21005720006;

VISTA la determinazione n. A00519 del 13.03.2025 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento "*Ciclovía Monti reatini - Valle del Velino 1° stralcio*" nei vari comuni del cratere reatino trasmesso dai professionisti incaricati con prot. n. 104108 del 30.01.2023, prot. n. 344877 del 28.03.2023 e prot. n. 885265 del 07.08.2023 e il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 3.500.000,00;

VISTA la determinazione n. A00619 del 27.03.2025 con la quale l'ing. Marta Petrangeli, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato sia nella determinazione n. A02173 del 27.09.2022 di affidamento del servizio tecnico relativo alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato "*Realizzazione Pista Ciclabile Ciclovía Monti Reatini – Alta Valle del Velino – Lotto 1*", che negli atti di gara con la stessa approvati in quanto, per mero errore formale, è stato indicato il CUP C71B21004790006 anziché il corretto CUP C71B21005720006 e resta confermato il CIG 93633901DE;
2. di specificare che il CUP C71B21005720006 "*Realizzazione pista ciclabile ciclovía monti reatini Valle del Velino*" è relativo all'importo complessivo di € 3.500.000,00;
3. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro il termine di legge.

Il Direttore  
Ing, Luca Marta